

Per iscriversi al ciclo di incontri è necessario compilare l'apposito formulario disponibile sul sito internet di Caritas Roma (www.caritasroma.it) o inviare una e-mail all'indirizzo noazzardo@caritasroma.it. L'e-mail dovrà contenere i seguenti dati:
nome
cognome
professione/ruolo
città
numero cellulare
indirizzo e-mail
incontri a cui si chiede di partecipare

*In ottemperanza alla legge sulla privacy (d.lgs. 196/03)
i dati forniti sono ad esclusivo uso interno.*

È previsto un numero massimo di 70 partecipanti. La priorità sarà attribuita in base all'ordine di iscrizione e al numero di incontri cui si intende partecipare.



INFORMAZIONI GENERALI

Gli incontri si terranno presso la

**“CITTADELLA DELLA CARITÀ
SANTA GIACINTA”**
VIA CASILINA VECCHIA 19
00182 ROMA

Sarà distribuita una cartellina
con materiale relativo ai temi trattati.

Verrà rilasciato un attestato di frequenza
a quanti parteciperanno ad almeno tre incontri.
Inoltre, sarà possibile richiedere un certificato
di partecipazione per ciascun incontro.

La partecipazione è gratuita.



SLOTTIAMO CONTRO L'AZZARDO

CICLO DI INCONTRI DI FORMAZIONE
SUI RISCHI DEL GIOCO D'AZZARDO

26.02.2016 - 31.03.2016

12.05.2016 - 10.06.2016

**“Cittadella della Carità
Santa Giacinta”**

Via Casilina Vecchia 19, Roma



www.caritasroma.it



PERCHÉ UNA FORMAZIONE DI BASE SUI RISCHI DEL GIOCO D'AZZARDO?

Il gioco d'azzardo è diventato un fenomeno di massa: scommesse sportive, 'gratta e vinci', estrazioni numeriche di vario tipo, sale bingo e sale slot, giochi d'azzardo online.

La proliferazione dell'offerta e la pubblicità concorrono alla diffusione di un comportamento rischioso: eppure la gran parte delle persone sottovaluta la possibilità che si trasformi in una dipendenza rovinosa.

Caritas Roma intende richiamare l'attenzione su questo problema e fornire strumenti utili a maturare una visione complessiva del fenomeno, dei suoi aspetti etici, culturali, politici, sociali e clinici.

DESTINATARI

Il ciclo di incontri è rivolto in particolare a:

- Operatori e volontari Caritas
- Insegnanti
- Animatori (catechisti, capi scout...)
- Psicologi, assistenti sociali, educatori e quanti esercitano attività sociali ed educative



IL CICLO DI INCONTRI

I INCONTRO

Venerdì 26 febbraio 2016

ore 14:00-18:00

Maurizio Fiasco, "Gioco d'azzardo e società. Com'è cominciata e quali prospettive per il futuro"

II INCONTRO (con attività laboratoriale)

Giovedì 31 marzo 2016

ore 14:00-18:00

Michele Marangi, "Mind the GAP: I media come strumenti formativi e preventivi sul gioco d'azzardo, tra comportamenti patologici e stili di vita dell'immaginario contemporaneo"

III INCONTRO

Giovedì 12 maggio 2016

ore 13:30-17:00

Daniela Capitanucci, "Le fasi di sviluppo della patologia da gioco d'azzardo e le possibili traiettorie di intervento"

IV INCONTRO (con attività laboratoriale)

Venerdì 10 giugno 2016

ore 14:00-18:00

Mario Pollo, "Educare al rischio e all'incertezza: dal rischio patologico a quello progettuale. Percorsi pedagogico-sociali di prevenzione"

* Durante ciascun incontro è previsto un coffee break

RELATORI E AMBITI DI APPROFONDIMENTO

Maurizio Fiasco è sociologo, presidente dell'Associazione ALEA, Associazione per lo studio del Gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio, e consulente della Consulta Nazionale Antiusura. Approfondirà il problema del gioco d'azzardo dal punto di vista istituzionale, economico e sociale, con riferimento a come, tra orientamenti politici e strategie dell'offerta commerciale di azzardo, siano stati arrecati profondi cambiamenti al fenomeno, rendendo questa pratica un comportamento di massa.

Michele Marangi è formatore e docente universitario, esperto di Media Education. Si occuperà di come i mezzi di comunicazione di massa veicolano il concetto di azzardo; suggerirà come utilizzare i media in ottica di informazione e prevenzione e come valutare gli esiti di una campagna di sensibilizzazione.

Daniela Capitanucci è psicologa, presidente onorario dell'Associazione AND, Azzardo e Nuove Dipendenze. Affronterà dal punto di vista clinico il gioco d'azzardo come dipendenza: quali sono le fasi di sviluppo; quali sono i segnali e a chi chiedere aiuto.

Mario Pollo è docente di Pedagogia generale e sociale e di Psicopedagogia della marginalità e della devianza minorile presso la LUMSA di Roma. Approfondirà le sfide che le cosiddette nuove dipendenze sociali pongono all'educazione e al lavoro sociale in ottica di prevenzione.